

# ZONE SOTTO LALENTE



## L'orgoglio del quartiere

«Siamo contenti e orgogliosi - commenta Zambelli - di avere avuto in zona una persona come Fabris che ha dedicato la sua vita ai ragazzi insegnando loro dei valori. Ed è bello che la città lo ricordi intitolandogli un luogo a lui tanto caro»



### La voce dei lettori

Disagi, disservizi, i tanti problemi milanesi ma anche belle storie di vita cittadina inviate a [cronaca.milano@ilgiorno.net](mailto:cronaca.milano@ilgiorno.net)



# Onore a Tarcisio «el vecio» Il mister di tanti ragazzi Mac Mahon intitola il campo di calcio a Fabris

me. Se n'è andato lo scorso settembre a 84 anni. Insignito dell'Ambrògino d'Oro, ha allenato ragazzini per oltre mezzo secolo: ai suoi funerali nella parrocchia di

### IL RICORDO

**Morto lo scorso settembre a 84 anni ha allenato per mezzo secolo**

San Gaetano si sono ritrovati centinaia di bambini e uomini ultraquarantenni, suoi ex campionesi, per l'ultimo saluto. La richiesta di intitolare il terreno di gioco, di proprietà del Comune, a Fa-

bris, è partita dall'associazione sportiva Osg 2001, Oratorio San Gaetano, la "famiglia" di Fabris, ed è stata avallata dal Consiglio di Zona 8 che ha approvato una delibera all'unanimità a pochi giorni dalla scomparsa dell'allenatore.

**E OGGI** alle 15 ci sarà la cerimonia ufficiale, al campo di via Du-prè 22: interverranno Simone Zambelli, presidente del CdZ, il presidente della commissione Sport Massimo Righetti e Basilio Rizzo, presidente del Consiglio comunale. Verrà scoperta una targa in marmo, che riporta il nome di Tarcisio Fabris, "el vecio" di Mac Mahon. Friulano d'origine,



**MITO** Tarcisio Fabris sul campo e, in alto, i tanti ragazzi al suo funerale

ha giocato a calcio fino a 25 anni approdando in serie C. Poi ha mollato la carriera per fare il ferroviere, un lavoro più "sicuro". Moglie, tre figli, e una passione mai sopita che lo ha portato ad essere allenatore ma anche amico, confidente e "nonno" sempre attento ai bisogni dei suoi ragazzi, italiani e stranieri. Oggi, l'Osg 2001 conta 400 tesserati. Ha portato diverse squadre a vincere i campionati provinciali e a disputare finali del Csi. E per tre volte i suoi ragazzi hanno vinto il titolo nazionale del "Fair play", gioco leale.

di **MARIANNA VAZZANA**  
-MILANO-

**IL CAMPO** di calcio di via Du-prè sembrava aspettare lui, tutti i pomeriggi. Arrivava puntuale alle 16.45, con la bicicletta che poi metteva in spalla per affrontare la scalinata. E spalancava i cancelli accogliendo bambini e ragazzi che non vedevano l'ora di tirare calci a un pallone. Di imparare a giocare e a vivere grazie al suo esempio. Oggi, quel campo diventato la sua seconda casa, sarà intitolato a lui per sempre: a Tarcisio Fabris, "el vecio" di via Mac Mahon. Nel quartiere della periferia nord ovest, vicino al cavalcavia Bacula, questo era il suo sopranno-